



ATTUATORE PER OSCURANTI A BATTENTE



MANUALE USO E MANUTENZIONE

Versione originale in lingua italiana

Il presente manuale d'uso è parte integrante della macchina e va custodito in modo adeguato a mantenerne l'integrità e permetterne la consultazione durante l'arco di vita della apparecchiatura.

Consultare attentamente il presente manuale prima di procedere a qualsiasi intervento sulla apparecchiatura

Il costruttore ha la facoltà di apportare variazione alla produzione ed al manuale, senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti.





PREFAZIONE

Gentile cliente,

Nel ringraziarla per la preferenza accordataci nella scelta della nostra apparecchiatura che sicuramente si rivelerà importante, soprattutto nel tempo, la invitiamo a seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel presente manuale, questo Le sarà di valido aiuto per l'utilizzo ottimale e per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche della Sua apparecchiatura.

CHIAROSCURO SAS di Girelli Marco & C.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente manuale d'uso è parte integrante della dotazione dell'apparecchiatura e ne costituisce il supporto indispensabile per la messa in opera ed il corretto utilizzo. Leggerlo con particolare attenzione e completamente prima di procedere all'installazione e all'uso dell'apparecchiatura. Il manuale deve accompagnare l'apparecchiatura in caso di rivendita. È vietata la riproduzione parziale e totale di questo documento senza l'autorizzazione scritta da parte della CHIAROSCURO SAS.

1.1 DEFINIZIONI E SIMBOLI

I paragrafi di seguito riportano una serie di definizioni, terminologie e simboli utilizzate nella stesura di questo manuale.

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Utilizzatore: (U.) operatore privo di competenze specifiche, in grado di utilizzare l'apparecchiatura nelle normali condizioni di esercizio e per semplici interventi di manutenzione.
	Operatore elettromeccanico: (O.E.) tecnico in grado di installare organi meccanici - idraulici - pneumatici e di effettuare regolazioni, manutenzioni o riparazioni e di operare in presenza di tensione all'interno di armadi, scatole di derivazione ed impianti elettrici.
	Tecnico del costruttore: (T.C.) tecnico qualificato messo a disposizione dal costruttore per effettuare operazioni di natura complessa in situazioni particolari o, comunque, quanto concordato con l'utilizzatore. Le competenze sono, a seconda dei casi, di tipo meccanico e/o elettrico e/o elettronico e/o software.
	Nota: Riporta le indicazioni o informazioni importanti contenute nel manuale da leggere, con particolare attenzione, per il migliore uso dell'apparecchiatura.
	Pericolo: Indica una situazione che può provocare infortuni, anche letali, o danni gravi alla salute.
	Attenzione: Indica una situazione che potrebbe causare, anche indirettamente, danni alle persone, alle cose e all'ambiente con conseguenze anche di carattere economico.
	Avvertenza: Indica che è necessario seguire con particolare attenzione le indicazioni. La non osservanza della segnalazione potrebbe causare malfunzionamenti o condizioni di pericolo o danni.



2. IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICANTE

La targhetta fissata nella parte superiore dell'attuatore, contiene tutti i dati identificativi dell'attuatore WH25.



Sull'etichetta, applicata a tutte le motorizzazioni, sono riportate indicazioni inerenti al modello di automazione utilizzato, le tensioni di alimentazione, gli assorbimenti, la velocità di movimento, il grado di protezione elettrica, le temperature operative, il numero di lotto e l'anno di produzione dell'automazione e la compatibilità alla marchiatura europea .

Fig.3.1 Esempio di etichetta (i dati riportati sono puramente indicativi, i valori reali sono riportati nell'etichetta dell'apparecchiatura posta sull'automazione stessa).

2.1 INFORMAZIONI SULL'ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Per segnalazione guasti rivolgersi al Centro di Assistenza:



Per comunicazioni, richieste informazioni o eventuali ordini di accessori o parti di ricambio, inviate le Vostre richieste alla mail info@chiaroscuro.eu

3. INFORMAZIONI SULLA VENDITA



Durante il periodo di validità della Garanzia il committente deve seguire scrupolosamente le istruzioni indicate in questo manuale. In caso contrario decade la Garanzia, non si risponde di eventuali inconvenienti o anomalie di funzionamento della apparecchiatura (a questo proposito leggere con attenzione le condizioni di validità della Garanzia allegata al manuale).



Il fabbricante, al fine di adeguare la apparecchiatura al progresso tecnologico e a specifiche esigenze di carattere produttivo può decidere, senza alcun preavviso, di apportare su di essa modifiche senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti. Inoltre se le illustrazioni riportate in questo manuale differiscono lievemente dalla apparecchiatura in vostro possesso, la sicurezza e le indicazioni di funzionamento della stessa sono sempre garantite



CARATTERISTICHE ED INFORMAZIONI TECNICHE

MODELLO	W25.2A.60	WH25.1A.30 L/R
NUMERO ANTE	2	1 sx / 1 dx
LARGHEZZA MIN-MAX	60 - 150 cm - 2 ante	30 - 80 cm. - 1 anta
SUPERFICIE MAX	3,00 mq - 2 ante	1,5 mq. - 1 anta
PESO MAX 1 ANTA	50 kg	
TENSIONE DI ALIMENTAZIONE SCHEDA ELETTRONICA	110 ÷ 230 VAC	
ASSORBIMENTO MAX DI CORRENTE	~ 0,3 A	
FORZA DI IMPATTO RILEVAMENTO OSTACOLO	< 150 N	
COPPIA MAX	25 Nm	
GRADO DI CERTIFICAZIONE DEL MOTORE	IP X4	
TEMPO DI MANOVRA 180°	30 sec.	20 sec.
CICLO DI LAVORO	20 cicli/ora	
REGOLAZIONE DEI FINE CORSA	Autodeterminazione della posizione	
CENTRALINA SEPARATA LXHX P	in scatola PT5 160x130x70	
BLOCCO IRREVERSIBILE	Standard	
DIAMETRO PERNO	12 o 14 mm	
COLORE MOTORE	Nero Ral 9006 opaco	
LUNGHEZZA MAX CAVO DA CENTRALINA	5 metri	
ELETTO BLOCCO	Si a richiesta	
RADIORICEVENTE	Si a richiesta	



L'oscurante sviluppa una coppia max di 25 Nm. con WH25 e 50 Nm. con WH50. In presenza di ostacoli o vento che si oppone al movimento dell'anta, l'automazione blocca l'azionamento del motore per sicurezza. I dati di dimensione vano, dimensione anta, peso e superficie potrebbero subire variazioni a seconda delle condizioni (vento, stato e montaggio dei cardini, ecc.)

3.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti legislativi applicati e le norme tecniche nazionali ed armonizzate applicate per il rispetto dei riferimenti legislativi di cui sopra sono:

I riferimenti legislativi sono:	Le norme tecniche internazionali sono:
2004/108/CE Direttiva EMC	EN 60335-1 (2008_07)
2006/95/CE direttiva LVD	EN 60335-2-103 (2003_08)/A11(2009_07).
2006/42/CE direttiva macchine	EN 55014-1 (2008_01)/A1 (2010_10)/A2 (2012_02)
2011/65/CE Direttiva RoHS2EN 55014-2 (1998_10)/A1 (2002_09)/A2 (2009_09)	EN 55014-2 (1998_10)/A1 (2002_09)/A2 (2009_09)



Su richiesta del committente è disponibile una versione del sistema WH25/WH50 equipaggiata con modulo ricevitore radio e trasmettitori operanti nella banda di 433MHz rispondenti ai requisiti sanciti dalla direttiva 1999/95/CE (apparecchiature radio e apparecchiature di telecomunicazioni) e successive modifiche



4. DESCRIZIONI GENERALE

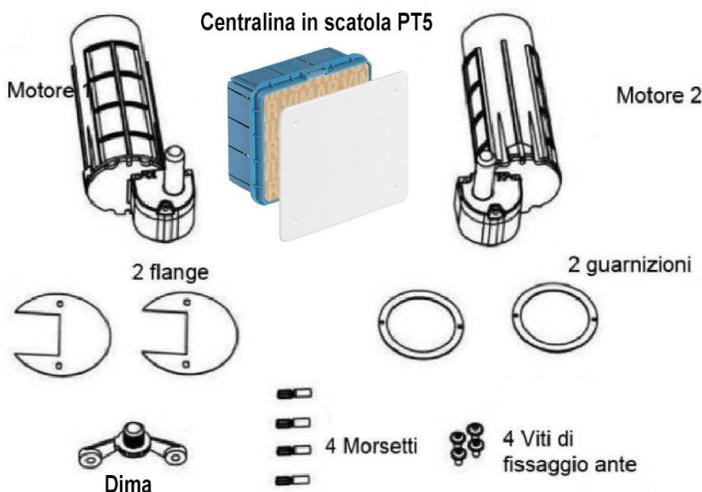
L'apparecchiatura WH25/WH50 è un'automazione per l'apertura / chiusura di oscuranti (serramenti) a battente. Essa consta di una automazione non reversibile di alte prestazioni accoppiato con ingranaggi in metallo ad elevata resistenza. La possibilità di chiudere o aprire con semplici comandi manuali posti in posizioni remote (telecomando) o con sistemi di automazione (domotica) permette all'utilizzatore di sfruttare al meglio la protezione offerta degli oscuranti nelle diverse condizioni ambientali presenti (es. caldo, freddo, al riparo da insetti ecc.)

5. RICEZIONE ED IMMAGAZZINAGGIO

5.1 CONTROLLO AL RICEVIMENTO DELL'APPARECCHIATURA

Al ricevimento dell'apparecchiatura rimuovere l'imballaggio ed assicurarsi dell'integrità del contenuto.

5.2 CONTENUTO DELLA SCATOLA:



Pz.1	Motore 1 DX vista interna
Pz.1	Motore 2 SX vista interna
Pz.1	Centralina in scatola PT5
Pz.1	Dima per centro di carotaggio
Pz.4	Spine fissaggio bandella
Pz.2	Flange
Pz.2	Guarnizione da interporre tra blocco motore e calotta
Pz.4	Morsetti connessione motore



Nel caso in cui il prodotto, al momento della ricezione, risultasse danneggiato e/o con pezzi mancanti e/o si rilevassero difetti/malfunzionamenti, non cercare di riparare l'apparecchiatura ma contattare il centro di assistenza segnalando modello, codice e numero di serie dell'apparecchiatura.



5.3 IMMAGAZZINAGGIO



Nel caso di inutilizzo dell'apparecchiatura per tempi lunghi, custodire l'apparecchiatura in luogo asciutto, pulito e privo di polvere.



In caso di stoccaggio materiale superiore ai 24 mesi dall'immatricolazione, la CHIAROSCURO SAS fornisce la Garanzia prevista come da Condizioni Generali di Vendita.

6. ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO MECCANICO



Operatore elettromeccanico: (O.E.) tecnico in grado di installare organi meccanici - idraulici - pneumatici e di effettuare regolazioni, manutenzioni o riparazioni e di operare in presenza di tensione all'interno di armadi, scatole di derivazione ed impianti elettrici.



L'automazione fornita è un prodotto ad uso professionale per libera installazione. Il montaggio deve essere eseguito da un Operatore elettromeccanico abilitato. La CHIAROSCURO SAS è esonerata da ogni responsabilità in caso di cattiva installazione e/o installazioni fatte da operatori non abilitati.

6.1 STRUMENTI NECESSARI PER IL MONTAGGIO

Per procedere con l'installazione sono necessari i seguenti utensili e materiali:

Trapano / Tassellatore	Fresa carotatrice a tazza da \varnothing 70mm
Avvitatore	Punta muro diam. 6,5mm.
Punta da ferro diam. 4mm.	Cavo alimentazione e comando 4x1
Cacciavite a stella e a taglio	Cacciavite con inserto brugola n°4
Forbice per taglio dima	



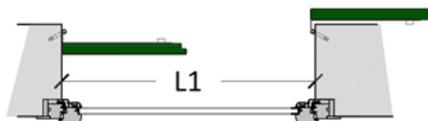
L'elenco riportato non è in dotazione al prodotto WH25/WH50, ma è necessario per una corretta installazione a banco. D.P.I. o altro sono a cura e valutazione del O.E. in funzione della stessa installazione in campo.



6.2 INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI APPLICAZIONE



TIP.1 Bandella dritta
Cardine a murare



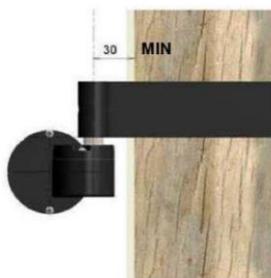
TIP.6 Bandella zancata
Cardine a murare



*Le bandelle possono essere a scomparsa oppure in appoggio, da realizzare a misura e da ordinare separatamente dall'automazione.
Lo spessore minimo deve essere 4mm, dove possibile 5mm.*



Il Cardine del motore è Ø 12mm.

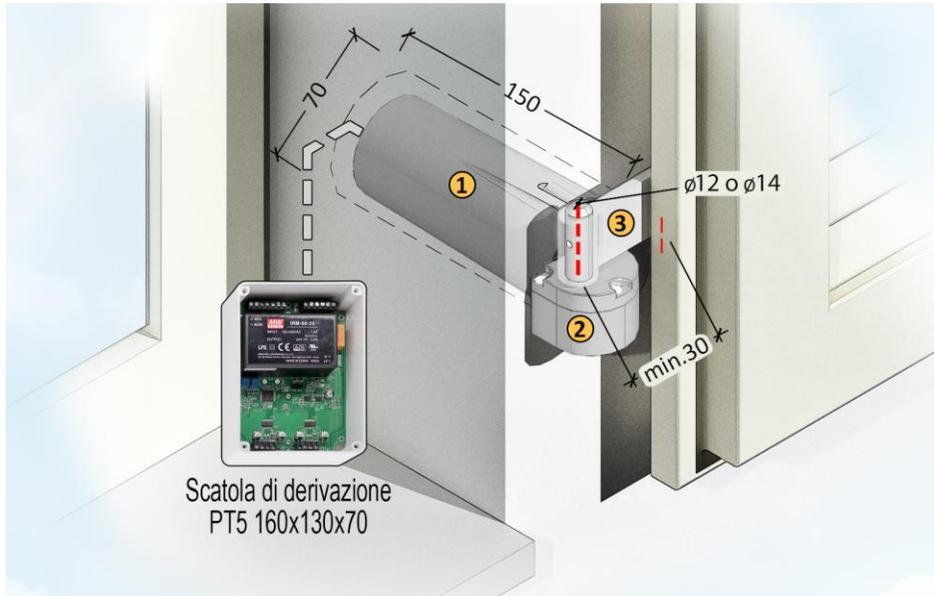


Si denota che il prodotto WH25/WH50 è specifico per serramenti con ante a battente. Qualsiasi altro utilizzo non è garantito il corretto funzionamento e la compatibilità alla marcatura CE



7. PREDISPOSIZIONE ELETTRICA

Uscita cavi centrata al carotaggio, con corrugato adatto per cavi 2x1,5mmq.



Scatola di derivazione
 PT5 160x130x70

8. VERIFICA PRE-INSTALLAZIONE

Se non avete lo spazio raccomandato di 35 mm, tra il fianco dell'anta e l'asse del cardine, sarà necessario cambiare la posizione delle bandelle e riposizionare tutti i cardini prima di procedere all'installazione dell'automazione WH25/WH50.

8.1 SCELTA DEI CARDINI DA MOTORIZZARE

Per le ante che hanno 2 cardini, potete scegliere di motorizzare indifferentemente i cardini alti o bassi.

Per gli scuri che hanno 3 cardini è raccomandato di motorizzare il cardine centrale.

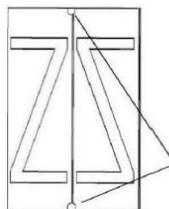
Provvedere ad installare dei fermo corsa in apertura.





Provvedere anche a installare il fermo corsa in chiusura, sia in alto che in basso.

E' possibile installare un elettro-pistone di chiusura in alto o in basso (opzionale).



Stopper alti e bassi

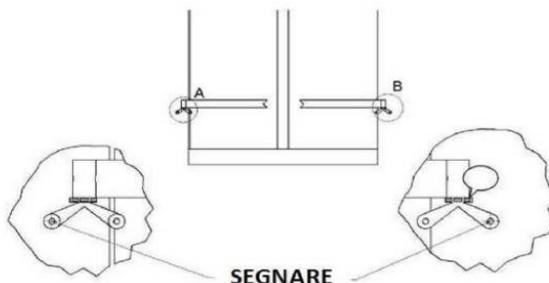
9. INSTALLAZIONE FISICA DELL'AUTOMAZIONE

9.1 VERIFICA MOVIMENTO ANTE E FISSAGGIO

L'automazione che state installando integra un dispositivo di sicurezza che, rilevando impedimenti, arresta il movimento delle ante. Per tale ragione è necessaria la verifica, ancor prima di installare l'automazione, che le ante abbiano caratteristiche compatibili di cui a tabella di pag.4 (in modo particolare il peso massimo dell'anta di 50kg/75Kg e la superficie massima dell'anta che non deve superare 1,5m.q./2,0m.q. per ogni anta). È inoltre necessaria una verifica sulla rotazione delle ante, che devono ruotare fluidamente, libere e prive di ostacoli. Sugeriamo di effettuare questa verifica chiudendo l'anta e da posizione chiusa spingerla. Con una normale spinta, l'anta dovrebbe compiere completa apertura fino a toccare il muro opposto. Qualora l'anta presentasse qualche attrito nel suo movimento è necessario sospendere la fase di montaggio dell'automazione ed intervenire sui cardini e sugli elementi della persiana che ne compromettono la fluidità del movimento, apportando le opportune modifiche agli elementi che creano frizione. Un'anta che presenta problematiche ridurrà la vita dell'automazione, la quale sarà inutilmente affaticata per tutta la sua vita di utilizzo. Inoltre, una volta collegata, sarà più complesso individuare questa tipologia di problematiche che devono quindi essere risolte inizialmente.

9.2 POSIZIONAMENTO MOTORE

Installare e bloccare le ante in posizione di chiusura. Utilizzate la dima in dotazione inserendola nelle bandelle da motorizzare e segnare il punto dove forare con una matita.



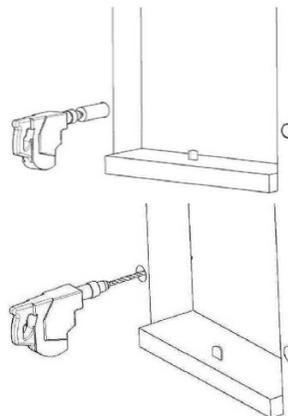
Quando segnate i fori di centro di carotaggio assicuratevi che le dime siano aderenti al muro



9.3 CAROTAGGIO DEL MURO

Procedere alla rimozione delle ante ed utilizzare il trapano a percussione con la fresa carotatrice a tazza diametro 70mm. Forare il muro con una profondità di 150mm con l'accortezza di essere perpendicolari al muro sia verticalmente che orizzontalmente

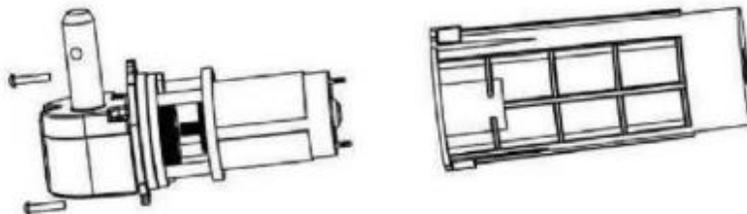
Per il passaggio della guaina per il collegamento elettrico, forare con una punta da 16-20mm



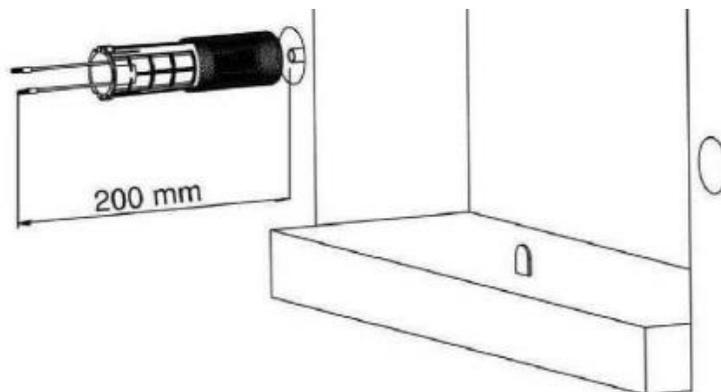
Pulire accuratamente i fori con aspirapolvere e spazzola metallica per permettere al sigillante chimico di fare ben presa

9.4 MONTAGGIO DELL'AUTOMAZIONE

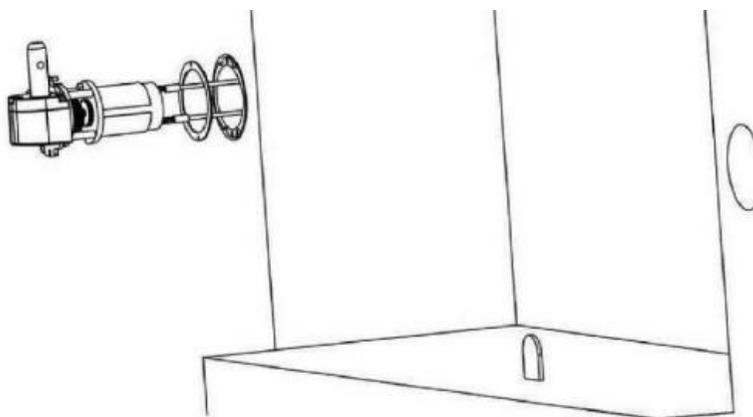
Svitare le due viti che tengono il motore fissato alla calotta ed estrarre il motore dall'involucro.



Predisporre la guaina elettrica per permettere il passaggio dei cavi e lasciare una lunghezza di cavo di 200mm fuori dal muro, sezione 2x1,5mmq.



Inserire le guarnizioni e collegare i cavi seguendo lo schema elettrico. Sul resto del motore è segnato con un punto bianco il polo NEGATIVO. Inserire il motore nella calotta e fissarlo con le viti precedentemente svitate.



Fissare le bandelle alle ante ed inserire le ante sui cardini.

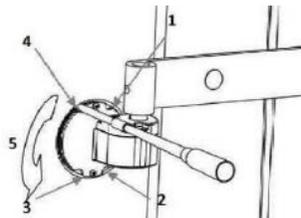


ATTENZIONE

Prestare particolare cura ed attenzione all'allineamento dei cardini manuali con il cardine motorizzato. Tenere sempre presente che è il riferimento per gli allineamenti è sempre il cardine motorizzato. Nel caso in cui fosse necessario sporgere maggiormente è possibile ordinare delle prolunghie di 10mm da interporre tra calotta e blocco motore.

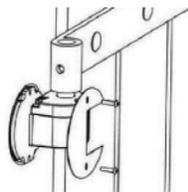


Utilizzare gli inviti presenti nella calotta per inserire il collante chimico negli spazi tra il foro nel muro e la calotta. Iniziare in senso orario dal foro n° 1 fino al numero 4° man mano con sempre maggior quantità di collante. Una volta terminato ripassare la parte più esterna seguendo tutto il perimetro avendo cura di pulire il surplus di materiale.



Attendere che il collante chimico si asciughi rispettando i tempi ed i modi consigliati dal produttore

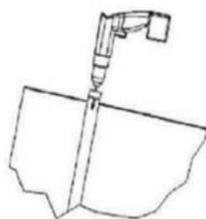
Montare la flangia di protezione



La flangia di protezione risulterà distanziata alcuni mm dalla muratura

9.5 MONTAGGIO DELLA ANTE SUI CARDINI MOTORIZZATI

Smontare le ante e segnare il punto da forare a 20mm dal bordo inferiore dell'occhio della bandella. Forare l'occhio della bandella con una punta per metallo da 6,5mm, il foro deve essere passante e perfettamente perpendicolare o parallelo all'anta.

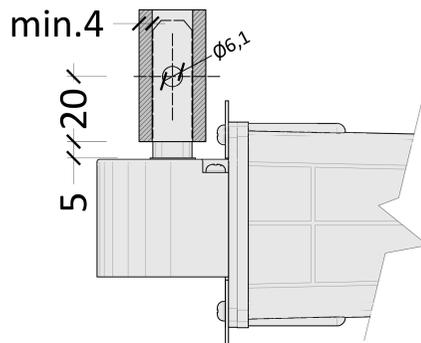


Perpendicolare

oppure



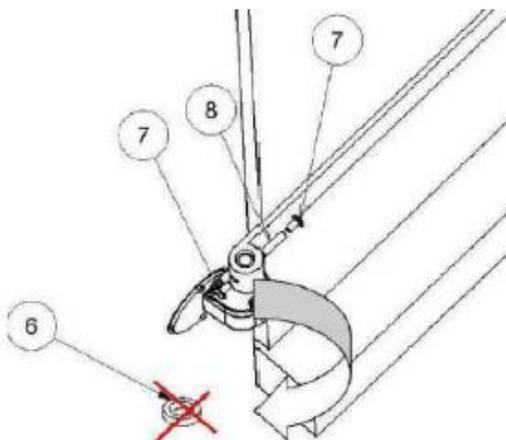
Parallelo



Per rendere più agevole i fori nelle bandelle è disponibile una dima (opzionale) che guida la punta sia in altezza che in direzione.



Può esser necessario allargare i fori presenti nel cardine del motore per permettere il passaggio della spina passante, oppure utilizzare il grano in dotazione. Montare nuovamente le ante, ruotare le ante fino a quanto è possibile inserire la spina passante



10. PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO

ATTENZIONE !

L'installazione elettrica deve essere effettuata seguendo le norme nazionali in vigore, così per tutti gli obblighi previsti dalla legge. I collegamenti elettrici e le eventuali regolazioni effettuate sui trimmer vanno effettuati senza tensione, non alimentare la zona di lavoro prima di aver terminato tutte le operazioni di montaggio.

11. FUNZIONAMENTO AUTOMAZIONE

L'automazione aziona le ante in seguito alla pressione del pulsante e continua a movimentarle fino a quando il pulsante viene premuto. La motorizzazione si spegne in modo automatico al rilevamento dello sforzo, ad anta completamente aperta o completamente chiusa. La forza di chiusura / apertura deve essere impostata in modo adeguato tramite trimmer (vedi capitolo "Trimmer di regolazione"). Per fermare le ante in un punto intermedio durante il movimento è sufficiente interrompere la pressione del pulsante.



ATTENZIONE

Assicurarsi che sia presente un tampone morbido nell'angolo superiore dell'anta o un ometto ferma scuro senza scatto automatico, in modo che l'anta rimanga sempre libera e possa andare in appoggio senza segnarsi. In questo modo la motorizzazione potrà inoltre determinare al meglio la posizione di "Tutto Aperto".

Tali elementi sono generalmente a carico del fornitore delle persiane, ma possono essere forniti come elementi accessori, facendone richiesta.



12. Connessione elettrica

Il montaggio deve essere svolto da un Operatore elettromeccanico abilitato. La CHIAROSCURO SAS si esonera da ogni responsabilità in caso di cattiva installazione e/o installazioni fatte da operatori non abilitati. (Dimensioni minime scheda 145 x 105mm)



Il buon funzionamento dell'apparecchiatura ed il rispetto dei requisiti di sicurezza sono garantiti soltanto se connessa ad impianto elettrico efficiente realizzato secondo le norme di legge vigente (in Italia DLgs. 37/20081). Il fabbricante non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi danno all'apparecchiatura o a terzi causato dall'utilizzo di un impianto non conforme alle norme vigenti.



Se il comportamento dell'apparecchiatura non rispecchia quanto sopra riportato, non utilizzare l'automazione e segnalare immediatamente l'anomalia al centro di assistenza autorizzato della CHIAROSCURO SAS. Non aprire mai l'involucro dell'apparecchiatura se non espressamente autorizzati per iscritto dalla CHIAROSCURO SAS. L'inosservanza di questa norma comporta l'immediata decadenza della garanzia e delle conseguenti responsabilità della CHIAROSCURO SAS per gli aspetti riguardanti la sicurezza ed il funzionamento della apparecchiatura.



E' a totale cura dell'operatore elettromeccanico predisporre l'impianto. CHIAROSCURO SAS non è in nessun modo responsabile per mancanze di ogni natura sull'impianto. Tutte le informazioni necessarie al buon impianto sono a totale disposizione, è cura dell'acquirente richiederle in via formale.



E' severamente proibito bypassare l'elettronica integrata, collegando i motori a batterie o fonti di alimentazione esterna. La connessione diretta ai motori comporta l'invalidazione della garanzia.



12.1 TIPOLOGIA PULSANTE DI COMANDO E COLLEGAMENTO ALLA CENTRALINA INTEGRATA

TIPOLOGIA PULSANTE DI COMANDO

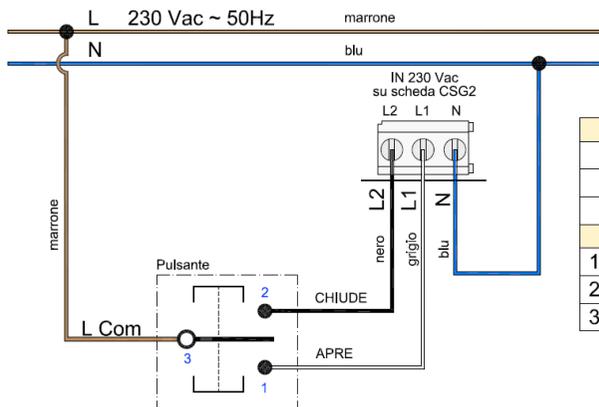


L'interruttore deve essere necessariamente del tipo: interruttore commutatore salita e discesa interbloccato senza ritenuta.

13. Schemi elettrici

13.1 SCHEMA ELETTRICO COLLEGAMENTO DEL COMANDO

SCHEMA FUNZIONALE COLLEGAMENTO DEL COMANDO

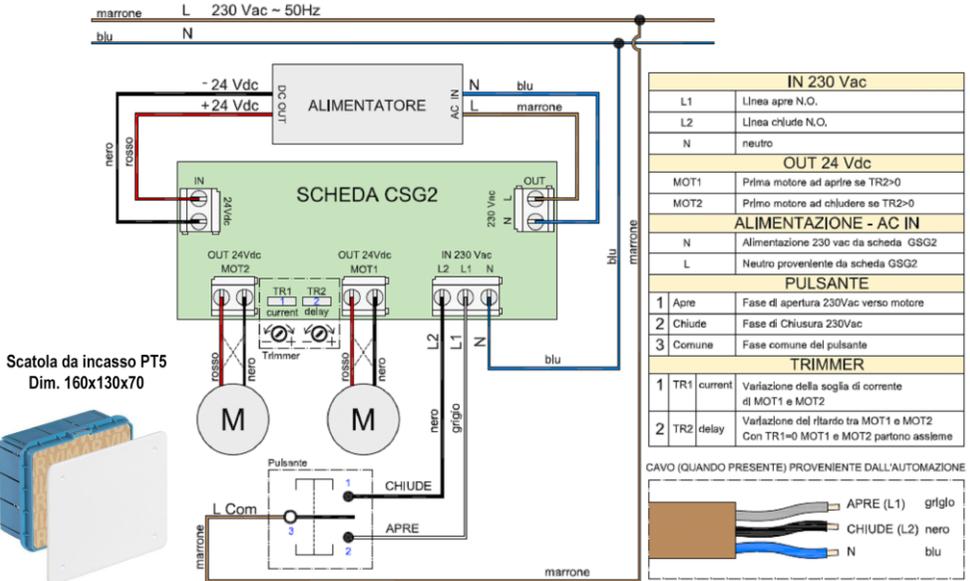


IN 230 Vac su GSG2	
L1	Linea apre N.O.
L2	Linea chiude N.O.
N	neutro
PULSANTE	
1	Aprire Fase di apertura 230Vac verso motore
2	Chiudere Fase di Chiusura 230Vac
3	Comune Fase comune del pulsante



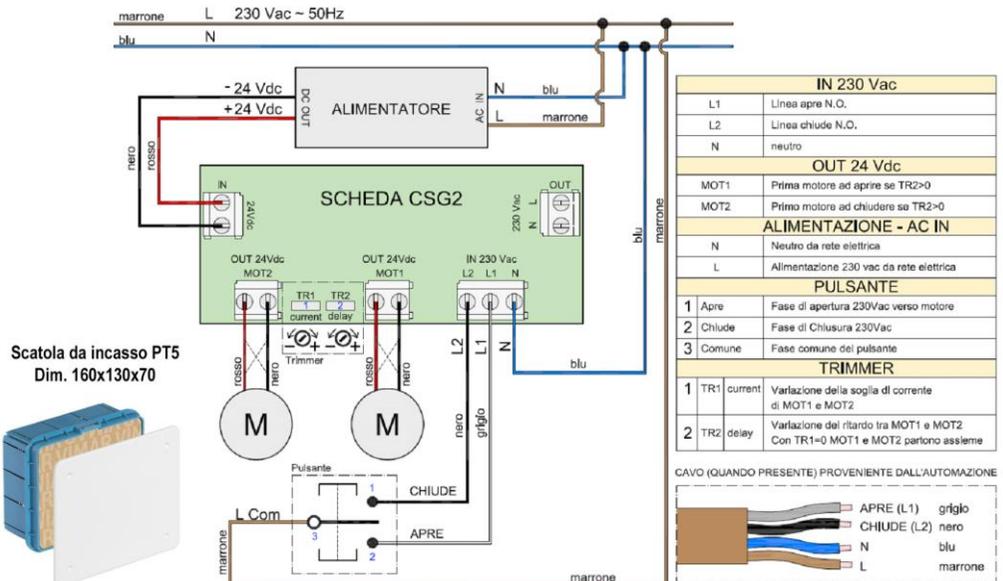
13.2 SCHEMA ELETTRICO COLLEGAMENTO TIPO "UOMO PRESENTE" (PREIMPOSTATO E DI SERIE SU TUTTE LE AUTOMAZIONI)

SCHEMA ELETTRICO CSG2 - UOMO PRESENTE



13.3 SCHEMA ELETTRICO COLLEGAMENTO TIPO "COMANDO IMPULSIVO" (SPECIALE, DA RICHIEDERE IN FASE D'ORDINE)

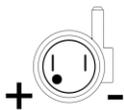
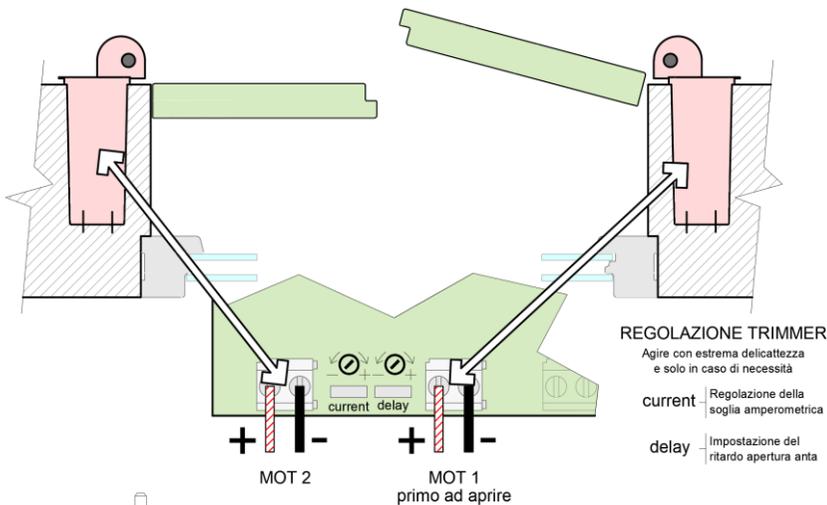
SCHEMA ELETTRICO CSG2 - COMANDO IMPULSIVO





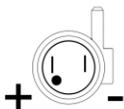
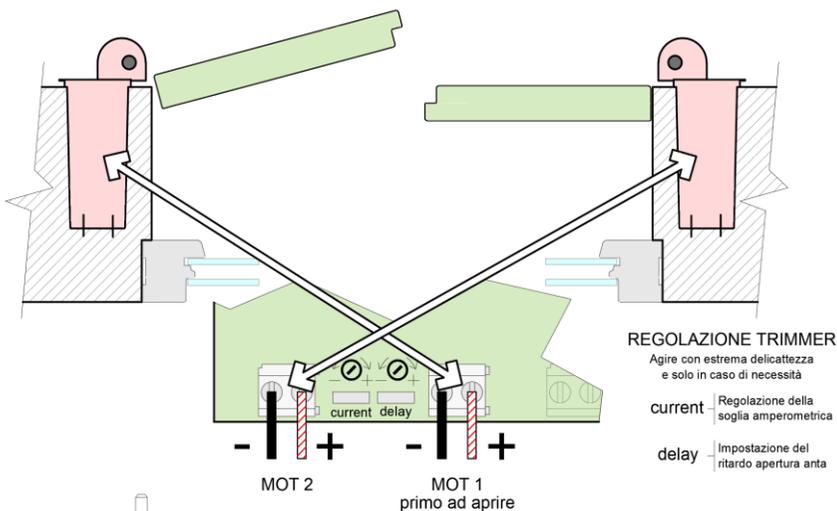
13.4 CABLAGGIO CAVI MOTORI

Prima anta ad aprire DX



N.B: Sul retro del motore è indicato un pallino, corrispondente al polo positivo

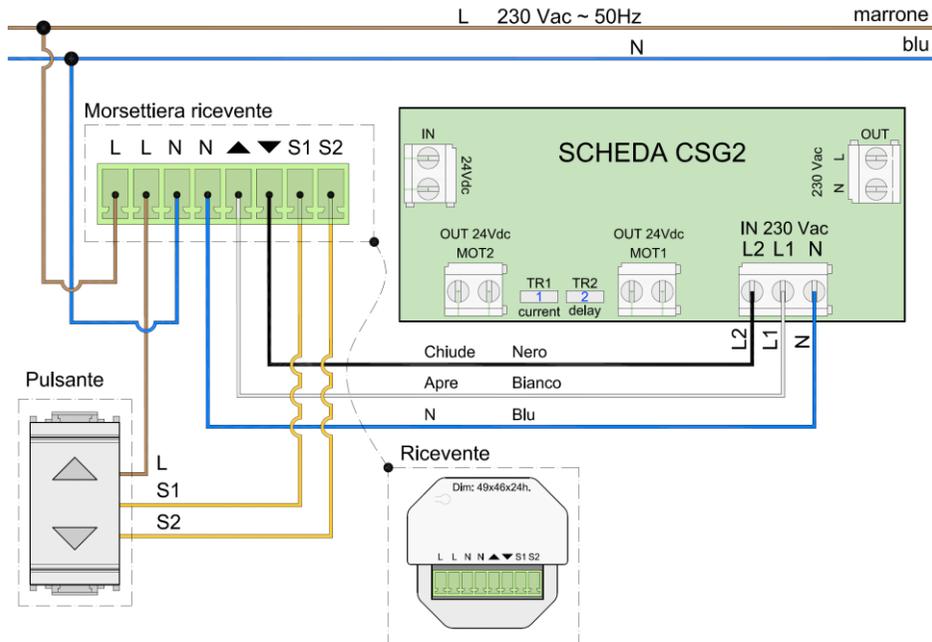
Prima anta ad aprire SX



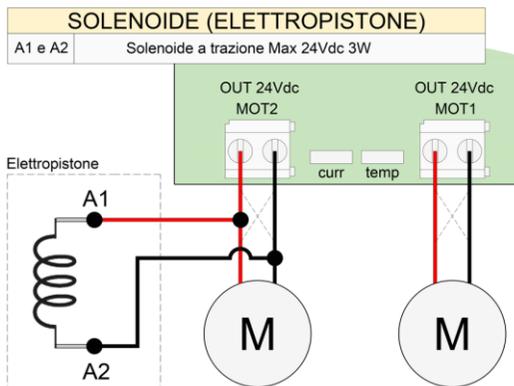
N.B: Sul retro del motore è indicato un pallino, corrispondente al polo positivo



13.5 SCHEMA ELETTRICO RADIORICEVENTE MOD. EWSCE230



13.6 SCHEMA ELETTRICO CONNESSIONE ELETTROPISTONE



L'elettropistone va collegato facendo ponte sui cavi del motore corrispondente alla prima anta ad aprire.

Per ulteriori informazioni fare riferimento alle istruzioni presenti nella confezione dell'elettropistone



Verificare che la predisposizione elettrica e tutti i parametri siano rispettati come indicato nelle precedenti schede.



Nel caso in cui si rilevassero difetti/malfunzionamenti, non cercare di riparare l'apparecchiatura ma contattare il centro di assistenza segnalando modello, codice e numero di serie, dati reperibili dall'etichetta applicata alla motorizzazione.



14. Compatibilità ad impianti domotici

L'automazione è compatibile con pressoché tutti gli impianti domotici e ai moduli di gestione domotica esistenti che gestiscano l'apertura e la chiusura delle tapparelle (moduli acquistabili da rivenditori specializzati). Come per il controllo delle tapparelle è infatti sufficiente impostare tramite la propria applicazione preferita un tempo di ritenuta superiore ai 60 secondi: l'automazione effettuerà il movimento e automaticamente si interromperà ad apertura / chiusura ultimata delle ante. La scheda integrata è infatti in grado di arrestare le motorizzazioni a movimento completato, individuare eventuali ostacoli o presenze durante il funzionamento, in modo da garantire la massima sicurezza durante il funzionamento e preservare da sforzi le motorizzazioni. Questo utilizzo semplificato rende l'automazione estremamente facile da gestire e da configurare! Sugeriamo di verificare la compatibilità del vostro modulo di domotica consultando il vostro rivenditore di fiducia, mostrandogli questo tipo di utilizzo semplificato e questi schemi elettrici. Potrete anche contattare i nostri tecnici che saranno lieti di fornirvi ulteriori dettagli tecnici e funzionali.

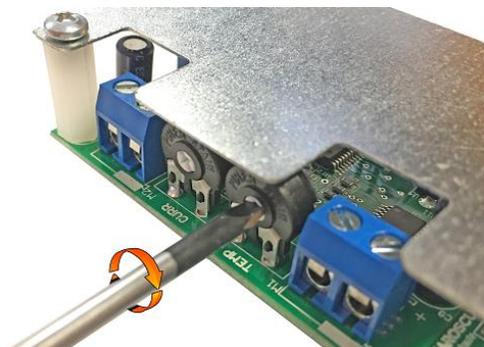


15. Trimmer di regolazione



La scheda, di serie, è pre-cablata e configurata con parametri pre-ottimizzati di "default" che sono validi per la maggior parte degli utilizzatori e delle tipologie di utilizzo comune. È sconsigliata la modifica dei parametri di default della scheda elettronica, che deve avvenire solo quando indispensabile. La modifica dei parametri di configurazione deve essere effettuata unicamente da operatori consapevoli e qualificati.

15.1 TRIMMER TEMP: AUMENTO DEL RITARDO DI APERTURA DELLE ANTE:



La regolazione del trimmer **TEMP** consente di impostare il ritardo in apertura tra le ante. La rotazione in senso orario diminuisce il tempo di ritardo di apertura tra le ante, al contrario, la rotazione antioraria lo aumenta. Effettuate alcune prove di apertura e chiusura per verificare che le ante in fase di movimento non abbiano sovrapposizioni e impuntamenti.



15.2 TRIMMER CURR: AUMENTO DELLA POTENZA DEI MOTORI:



La regolazione del trimmer **CURR** consente di impostare la coppia di spinta.

Impostando un livello di spinta troppo basso le ante si bloccheranno in modo anomalo, mentre troppa potenza porterebbe un inutile sforzo delle motorizzazioni a corsa completata. Sugeriamo di individuare il punto minimo di funzionamento e da quella posizione, aumentare la potenza di ¼ di giro.

16. FUNZIONE SPECIALI DI PROGRAMMAZIONE

16.1 INVERSIONE DELLA PRIMA ANTA

Di Standard la prima anta ad aprire è la **destra**. Per invertire la prima anta ad aprire è necessario aprire la copertura ed invertire le connessioni dei cavi alla scheda elettronica.



ATTENZIONE : Per invertire il senso di apertura delle ante, oltre che scambiare i cavi dei motori sulle morsettiere M1 ed M2, è necessario invertire anche la polarità collegando il cavo ROSSO al posto del cavo NERO per ogni motore.

17. MONTAGGIO ELETTROPISTONE



L'elettropistone è un accessorio **opzionale** e va montato in prossimità del fermo dell'anta principale in chiusura. Sull'anta, invece, andrà montata una piccola flangia forata che, quando sarà in posizione di chiusura, tale foro, dovrà collimare con l'elettropistone.

I cavi dell'elettropistone devono esser fatti passare alla destra, solitamente, o sinistra, prevedendo una canalina per la loro protezione, fino a raggiungere la scheda elettronica.



N.B. il nostro sistema è in grado di gestire eletto pistoni alimentati a 24V che non superino un assorbimento di corrente di 600mA

18. MANUTENZIONE



Le operazioni riportate nei paragrafi successivi devono sempre essere attuate ad apparecchiatura spenta (sezionatore apparecchiatura in posizione OFF).



Nel caso in cui si rilevassero difetti/malfunzionamenti, non cercare di riparare l'apparecchiatura ma contattare il centro di assistenza segnalando modello, codice e numero di serie dell'apparecchiatura (vedi Fig.3.1. Etichetta dati di targa).



18.1 MANUTENZIONE PERIODICA



Utilizzatore: Pulire periodicamente l'involucro dell'apparecchiatura utilizzando un panno morbido inumidito con detergenti neutri e non aggressivi ed asciugare con un panno asciutto. Tenere pulita e ben mantenuta l'area di movimento del serramento.



Operatore elettromeccanico: Verificare il corretto serraggio del gambo del pattino, il gioco del pattino nella guida, la usura delle boccole presenti nella articolazione, .
 Registrare eventuali assestamenti del serramento.

18.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA



Utilizzatore: Contattare l'Operatore elettromeccanico in caso di presentino rotture o malfunzionamenti.



Operatore elettromeccanico: Individuare malfunzionamenti e se necessario contattare il centro di assistenza segnalando modello, codice e numero di serie dell'apparecchiatura. Utilizzare il modulo richiesta intervento – parti di ricambio di pag. 27

19. INCONVENIENTI E ANOMALIE



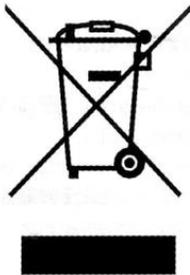
Se l'intervento proposto non ha risolto l'anomalia riscontrata interrompere le operazioni e richiedere l'intervento del Centro di Assistenza.



Non aprire mai l'involucro dell'apparecchiatura se non espressamente autorizzati per iscritto dalla ditta Chiaroscuro. L'inosservanza di questa norma comporta l'immediata decadenza della garanzia e delle conseguenti responsabilità del fornitore per gli aspetti riguardanti la sicurezza ed il funzionamento.



20. SMALTIMENTO



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura integra dei componenti essenziali giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dimessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

21. Limiti di responsabilità

WH25 offre una coppia di 25 Nm, WH50 offre una coppia di 50 Nm : queste sono le coppie motrici massime disponibile sul perno di trasmissione che attraverso braccio e binario imprimono il movimento all'anta o ne mantengono la posizione. È compito dell'acquirente / installatore stabilire se detta coppia è adeguata alle necessità dell'applicazione richiesta; le necessità dipendono da vari fattori principalmente: peso e dimensioni dell'anta (le indicazioni riportate al cap. 11.2 sono puramente indicative e non vincolanti) , attrito dei cardini e corretta verticalità dell'asse di rotazione degli stessi, e soprattutto entità della forza antagonista generata dal vento. L'intensità e la durata delle sollecitazioni del vento sono fortemente variabili e in mancanza di complessi e costosi procedimenti di misura e registrazione sono stimabili solo non in modo soggettivo ed approssimativo. In sede di offerta la ditta fornitrice esprime un valutazione di tali fattori sulla base prima di tutto di dati e informazioni resi disponibili dal committente ed eventualmente emersi da sopralluogo, ma tali valutazioni non possono esser considerate contrattualmente impegnative e vincolanti ai fini di attribuzione di responsabilità alla ditta fornitrice nella scelta e adeguatezza della fornitura al caso specifico in quanto solo con una installazione pilota fatta nel caso ritenuto dal committente più significativo possono emergere le reali esigenze/problematiche dell'applicazione. I vari elementi meccanici sono progettati per far fronte alle sollecitazioni e alla normale usura conseguenti alla coppia motrice generata dall'apparato per un numero di 20.000 cicli operativi. Esistono però sollecitazioni e conseguenti usure che non dipendono dalla coppia motrice ma dipendono da cattiva installazione e soprattutto da sollecitazioni causate dal vento quando l'intensità o la frequenza delle folate/ raffiche sono significative o legate a fenomeni atmosferici consistenti. Proprio a causa della non nota entità e tipologia di dette sollecitazioni la resistenza dell'apparato a tal fine non può esser garantita



22. CERTIFICATO DI COMPATIBILITÀ ALLA MARCATURA

CHIAROSCURO SAS di Girelli Marco & C.

C.so General A.Cantore 23 - 38061 Ala (TN) Italy.

Tel: +39 0464 424715 fax: +39 0464 712027

email: info@chiaroscuro.eu sito: www.chiaroscuro.eu

Dichiara che il prodotto elettrico

Modello WH25/WH50

Descrizione Attuatore per movimento di ante a battente

È conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti direttive e successivi emendamenti:

2004/108 EC Directive (EMC Directive) and subsequent amendments

2006/95/EC EC Directive (Low Voltage Directive) and subsequent amendments

1999/5/EC RoHS2 Radio and Telecommunications Terminal Equipment

2002/95/EC Restriction of use of certain Hazardous Substances

La compatibilità alla marcatura CE è valida a condizione che l'attuatore WH25/WH50 sia utilizzato esclusivamente per le applicazioni previste e la installazione sia eseguita secondo le istruzioni di montaggio.

ALA, 20/01/2020



Marco Girelli
Legal Representat

23. Garanzia

CONDIZIONI E LIMITAZIONI:

La ditta CHIAROSCURO SAS garantisce l'apparecchiatura per la durata di 12 mesi.

La garanzia decorre dalla data di acquisto indicata sul documento fiscale al momento della consegna della apparecchiatura. La ditta si impegna a riparare o sostituire gratuitamente quelle parti che entro il periodo di garanzia presentassero difetti di fabbricazione. La garanzia non comprende qualsiasi forma di risarcimenti derivanti da danni di tipo diretto o indiretto a persone o cose. Durante il periodo di validità della garanzia, se il Cliente desidera che la riparazione sia effettuata dai tecnici della ditta CHIAROSCURO SAS è necessario inviare richiesta scritta alla CHIAROSCURO SAS. In tal caso saranno a totale carico del cliente i costi relativi a viaggio, vitto e alloggio. Per interventi causati da difetti o guasti non chiaramente attribuibili al materiale o alla fabbricazione tutte le spese di trasferta, di riparazione e/o sostituzione di tutte le parti saranno addebitate al committente. È escluso il prolungamento della garanzia a seguito di un intervento di riparazione sulla apparecchiatura. In caso di reso di parti dell'apparecchiatura il Cliente potrà effettuare la spedizione solamente dopo aver ricevuto l'autorizzazione scritta da parte della ditta CHIAROSCURO SAS. Le spese di imballo e spedizione sono a carico del cliente (salvo diverso accordo tra le parti). Sono comunque esclusi dalla garanzia i danni accidentali per trasporto, incuria, inadeguato trattamento, uso non conforme alle avvertenze riportate in questo manuale o per tutti quei fenomeni non dipendenti dal normale funzionamento o impiego della apparecchiatura. La garanzia decade qualora la apparecchiatura venga riparata da terzi non autorizzati o qualora vengano impiegate attrezzature o accessori non forniti, raccomandati o approvati dalla ditta CHIAROSCURO SAS o nel caso di asportazione o alterazione del numero di matricola durante il periodo di garanzia. La garanzia cessa immediatamente i suoi effetti nel caso che il Cliente sia in ritardo o mancato pagamento, anche parziale. La ditta CHIAROSCURO SAS declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, causati da cattivo utilizzo o imperfetto uso della apparecchiatura. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro Giudiziario di Rovereto (ITALY).